

NO, LA STANZA 4 NO!

INTRODUZIONE ALLA PRAGMATICA INTERCULTURALE

Francesca Dragotto

Università di Roma Tor Vergata

dragotto@lettere.uniroma2.it www.tuttopoli.com

PER INIZIARE: GIUSEPPINA E PAUL. OVVERO: NON DIRGLIELO CON UN FIORE



Stessa espressione, diverso contenuto, diversissimo valore culturale

STESSO SEGNO (?) DUE INTERPRETAZIONI

CHE CI DICE
L'ETIMOLOGIA?



UN SEGNO
O DUE
SEGNI
?????????

SIGNIFICATO POSITIVO

SIGNIFICATO NEGATIVO

PERCHE' IL
FRATENDIMENTO?

MA E' SOLO UN COLORE

VERDE

- è il colore della natura, indica la fine dell'inverno e l'inizio della rigenerazione. Di qui l'idea di **speranza**.
- c'è però anche una controparte, che lega il verde alla **morte** perché verde appare **l'incarnato di una persona malata**, la sua pelle.
- simboleggia inoltre **l'invidia** e la **gelosia**, in alternativa al giallo.

Stessa informazione sensoriale, due diverse rielaborazioni percettive

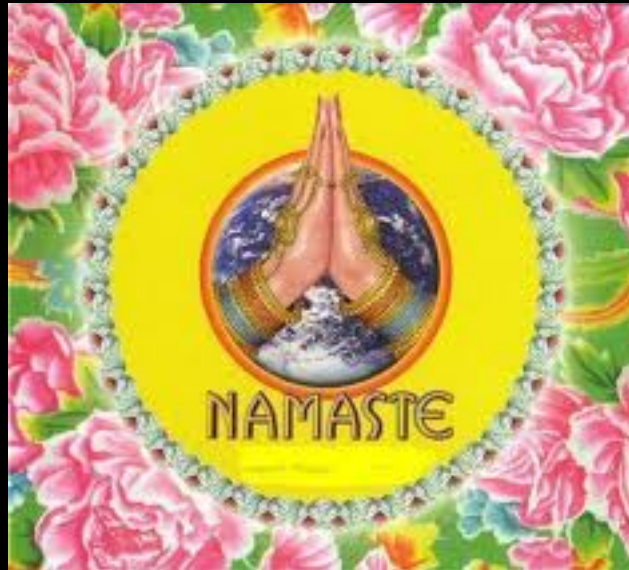
Stessa focalità, diversa salienza: gli occhi vedono la stessa cosa ma il cervello no

SUPERSTIZIONI “COLORATE” E TEATRANTI

- in Francia si associa al verde la superstizione relativa ai teatranti che in italiano troviamo associata al viola per via dei paramenti sacri utilizzati durante la Quaresima, periodo di austerità durante il quale c'era una ovvia flessione del numero degli spettatori
- la sfortuna del verde viene spiegata dai francesi con l'episodio della morte di Molière, che avrebbe indossato abiti verdi in occasione della sua ultima performance. C'è chi crede che l'abito fosse in realtà giallo, ma come si è visto spesso i due colori vengono accomunati
- c'è però un'altra interpretazione, che rinvia al fatto che nel Medioevo la rappresentazione di Giuda fosse associata all'impiego di abiti di scena verdi

IL NAMASTE

Cos'è



Vivo nel Punjabi:
incontro un induista
incontro un musulmano

E se rispondo
ciao?

QUESTIONI... SINISTRE

- Mano sinistra, saluti e mondo arabo (vedi slide successiva)
- Mano sinistra e diavolerie varie
- Piede sinistro e umore mattutino
- Povera sinistra...



LA MANO NELLA CULTURA MUSULMANA

- Utilizzare la mano sinistra, nella nostra cultura generalmente non ha alcun significato (sebbene sia da evitare nella stretta di mano perché può “attirare malocchio”, come è tradizione pensare soprattutto nel Mezzogiorno d'Italia). Al contrario, nella cultura araba, la mano sinistra è considerata haram, impura, mano del diavolo, tanto che viene utilizzata per lavare le parti intime soprattutto dopo la defecazione o un rapporto sessuale ed è del tutto vietata nel saluto o nella preghiera, se non accompagnata dall'altra mano

FISSO NEGLI OCCHI



Italia: segno di franchezza e attenzione

Estremo Oriente o paesi arabi: 'sfida' se si fissa un uomo, 'proposta erotica' se si fissa una donna

Cina: segno di attenzione

Giappone: ci si guarda poco frequentemente, ma mai durante un commiato (occhi focalizzati a terra, fermi su un punto a lato della persona che si sta salutando) ma cfr. Occhi a fessura orientati verso il basso durante la conversazione

LA COSTANTE

Non basta la conoscenza della lingua per saper comunicare

Non basta neppure la conoscenza superficiale della cultura



Per comunicare occorre conoscere la lingua e le “istruzioni” per il suo uso.

Queste stesse considerazioni valgono per varietà diverse di una stessa lingua (es. un dialetto e la lingua standard o la lingua usata in un gruppo di amici).

La pragmatica interculturale è quella parte delle scienze del linguaggio che si occupa di quanto accade concretamente quando si comunica con qualcuno il cui “codice comportamentale” e quindi anche comunicativo entra in contatto con il nostro e i due codici non si comprendono tacitamente

E LA STANZA 4? E IL 13 A TAVOLA? E IL 17?

- Stessi presupposti cognitivi, stesse precondizioni (lenta creazione dei sistemi di numerazione, rottura della scala di numerazione, numeri-base diversi e conseguenze concrete) e soluzioni diverse
- La costante: il numero che viene interdetto si caratterizza sempre per essere quello che “rompe” uno stato di continuità
- Il diverso viene poi associato alla sfortuna